

A CASTELLI UN QR CODE SULLE CERAMICHE PER RACCONTARE IL BORGO

8 Luglio 2020

di Redazione



CASTELLI - Un QR Code stampigliato sulle mattonelle “castellane” posizionate sui palazzi storici e i siti di interesse del Comune, riprodotto anche sulle ceramica in esposizione o in vendita. Ogni QR Code racconta una storia: la storia del luogo dove viene esposto o la storia del manufatto ceramico. Basterà fare la fotografia ai codici QR apposti sui monumenti della cittadina, per conoscerne subito storia e aspetti peculiari.

Lo sviluppatore del progetto è **Gaetano Ciglia**, studioso e divulgatore della cultura

abruzzese coadiuvato nel lavoro dai preziosi testi di **Giovanni Giacomini**, esperto di storia di Castelli (Teramo) e direttore del Museo delle Ceramiche. “Un portale Web dinamico perché può essere aggiornato continuamente anche con l’inserimento di eventi e manifestazioni” ha spiegato Ciglia.

Il servizio è pensato per il turismo italiano e straniero (i testi sono anche in inglese) senza dimenticare il turismo di prossimità, quello locale: una possibilità facile e immediata per tutti di conoscere la storia del Comune, culla centenaria della ceramica italiana.

L’iniziativa è promossa dall’amministrazione comunale che questa mattina l’ha presentata nella sala consiliare della Provincia di Teramo con il sindaco **Rinaldo Seca**, l’assessore alla cultura **Raffaello Di Simone**, lo stesso Ciglia e il direttore del Museo, Giovanni Giacomini.

“Una maniera moderna di approcciare il futuro, soprattutto in tempi come questi che richiedono velocità e innovazione e che attraverso il digitale ti consente di avere un mercato potenzialmente illimitato. Nei prossimi giorni il progetto verrà presentato ai maestri ceramisti e alle aziende castellane: il progetto, infatti, si completerà con la sinergia con i privati affinché il codice venga apposto anche sulle ceramiche in vendita, per esempio sul fondo senza pregiudicare l’estetica dell’oggetto, in maniera da far viaggiare la storia di Castelli e della ceramica in tutto il mondo” ha chiosato il sindaco, Rinaldo Seca.

